

<b>CONSORZIO</b> <b>ACEA PINEROLESE</b>	SEDE LEGALE Via Vigone 42 SEDE AMMINISTRATIVA – Uffici C.so della Costituzione, 19 10064 PINEROLO (TO) E-mail: consorzio@aceapinerolese.it Tel. 0121.236411 – 236450 – 236406 Fax 0121 236402 Codice Fiscale 94550840014
--	--

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA CONSORZIALE N. 02 DEL 26.02.2018

**OGGETTO: PIANO TRIENNALE RISTRUTTURAZIONE SERVIZIO IGIENE AMBIENTALE 2018-2020. DETERMINAZIONI.**

L'anno duemila**DICIOTTO** il giorno **26** del mese **FEBBRAIO** di alle ore **17,30** in Pinerolo, e nella sala delle adunanze di Acea Pinerolese Industriale S.p.A., in C.so della Costituzione n. 19 a Pinerolo

Convocata in via d'urgenza con provvedimento del Presidente Sig. Salvai Luca mediante avvisi scritti recapitati in tempo utile al domicilio di ciascun Sindaco, si è riunita l'Assemblea Consorziale, in sessione **straordinaria** ed in seduta pubblica di **prima convocazione**

All'appello nominale risultano presenti i rappresentanti consiglieri, signori:

COMUNE di	RAPPRESENTANTE	PRES.	ASS.	%	COMUNE di	RAPPRESENTANTE	PRES.	ASS.	%
Airasca	Bisogno Erminio	X		1,12	Pinerolo	Bachstadt Malan Christian	X		32,19
Angrogna	Malan Mario		X	1,12	Piscina	Carità Daniele		X	2,86
Bibiana	Curti Claudio		X	0,50	Pomaretto	Breusa Danilo	X		1,49
Bobbio Pellice	Dastru' Davide		X	0,25	Porte	Pilati Daniele	X		2,36
Bricherasio	Morero Vanessa		X	4,10	Pragelato	Berton Monica		X	0,12
Buriasco	Armando Romano		X	0,75	Prali	Grill Debora		X	0,12
Campiglione	Rossetto Paolo		X	0,12	Pramollo	Long Romina	X		0,25
Cantalupa	Bianciotto Sandra	X		2,61	Prarostino	Avondetto Matteo	X		0,62
Cavour	Scalerandi Donatella	X		1,99	Roletto	Storello Cristiana	X		1,49
Cercenasco	Rubiano Teresa		X	2,11	Rora'	Marocco Ermanno		X	0,12
Cumiana	Poggio Paolo	X		4,47	Roure	Bouc Carlo	X		0,12
Fenestrelle	Bouquet Michel	X		0,12	Salza di Pinerolo	Sanmartino Franco		X	0,12
Frossasco	Comba Federico	X		3,85	San Germano Chisone	Reynaud Flavio	X		1,49
Garzigliana	Alloa Lidia	X		0,62	San Pietro Val Lemina	Balangero Anna	X		1,24
Inverso Pinasca	Orsello Cristina	X		0,75	San Secondo di Pinerolo	Sadone Adriana	X		2,11
Luserna San Giovanni	Canale Duilio		X	3,23	Scalenghe			X	1,99
Lusernetta	Bricco Pietro	X		0,62	Torre Pellice	Cogno Marco		X	1,24
Macello	Bertone Christian		X	0,87	Usseaux	Ferretti Andrea		X	0,12
Massello	Micol Willy		X	0,87	Vigone	Marchisone Giovanni	X		1,24
None	Tortone Massimo	X		1,12	Villafranca P.te	Bottano Agostino		X	3,60
Osasco	Miglio Adriano	X		0,50	Villar Pellice	Garnier Lilia	X		0,50
Perosa Argentina	Garavello Andrea		X	3,85	Villar Perosa	Raviol Stefano	X		5,09
Perrero	Leger Riccardo		X	0,25	Volvera	D'Onofrio Francesco	X		0,87
Pinasca	Prot Daniela		X	2,86					

Risultano quindi rappresentate 68,83 quote su 100 complessive.

Risultano assenti giustificati 22 Consiglieri per un totale di 31,17 quote su 100

Presiede il Sig. SALVAI Luca, Presidente del Consorzio.

Funge da Segretario della seduta il Dr. Emanuele MATINA

Il Presidente Sig. SALVAI Luca, constatata la presenza dei Consiglieri in numero valido e rappresentanti la maggioranza richiesta per poter legalmente deliberare, dichiara aperta la seduta ed invita l'Assemblea a procedere all'esame delle proposte iscritte all'ordine del giorno.

**Oggetto: PIANO TRIENNALE RISTRUTTURAZIONE SERVIZIO IGIENE AMBIENTALE 2018-2020. DETERMINAZIONI.**

A relazione del Presidente Luca Salvai, il quale ricorda

Con la Deliberazione dell'Assemblea n. 08/2017 il Consorzio ha ribadito la necessità di avviare la ristrutturazione dei servizi nei Comuni, in modo da poter garantire il raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata (65%) previsti dalle norme e rispettare le indicazioni date dal nuovo PPGR, il quale stabilisce, tra l'altro:

- l'importanza di incentivare la raccolta domiciliare
- La necessità di accertare il costo dei singoli utenti per la gestione dei rifiuti (accertamento peso/volume)
- L'esigenza di privilegiare soluzioni che riducano le frequenze di raccolta (diminuzione di costi e di impatto ambientale)
- L'importanza della pratica dell'autocompostaggio, anche collettivo, sia per utenze domestiche che non domestiche nelle aree dove non è conveniente effettuare il servizio di raccolta

Nella stessa deliberazione di approvazione del PTF 2018, l'Assemblea Consortile ha deliberato

.....

- 1) Di definire che il contributo complessivo di euro 300 mila a copertura delle spese per le trasformazioni dei servizi nei comuni interessati dalla ristrutturazione (triennio 2018/2020), così come definiti nell'ambito del Piano Tecnico finanziario, saranno a carico dei comuni del bacino (escluso Pinerolo) con imputazione in €/ton. RUI prodotti nell'anno 2017 (dati consuntivati nell'anno 2017). Il contributo versato (nel 2018 e/o anni successivi) sarà conguagliato con gli extra-costi effettivamente a carico della singola amministrazione comunale in fase di avvio della ristrutturazione del servizio (costi sostenuti, così come definiti nel progetto esecutivo approvato dal comune e consuntivati da ACEA).*

Con l'approvazione del Documento Unico di Programmazione 2018/2020 (AC 10/2017) è stata sottolineata la coerenza dei contenuti del DUP con gli obiettivi regionali contenuti nel PPGR 2020: riduzione produzione rifiuti a 455 kg per abitante, produzione pro capite RUI non superiore a 159 kg, % raccolta differenziata 65%, riorganizzazione del sistema raccolta rifiuti.

Con la Deliberazione del Consiglio Direttivo n. 34/2017 il Consorzio ha evidenziato che è necessario:

- programmare l'attività di ristrutturazione del servizio nel triennio 2018/2020, individuando i comuni che saranno coinvolti, i tempi necessari alle singole attività, le risorse necessarie anche al fine di permettere al soggetto gestore la programmazione le proprie attività;
- approfondire gli aspetti tecnico-economici che hanno caratterizzato il progetto pilota Villafranca anche al fine di poter dare riscontro alle istanze rappresentate dai comuni di None e Volvera (che hanno manifestato il loro interesse condizionandolo a simulazioni progettuali che permettano di valutare indicatori sul servizio rispetto alla percentuale di RD, alla produzione di RUI ed al contributo Conai); dette informazioni dovrebbero altresì responsabilizzare l'amministrazione e l'utenza nella fase di progettazione e di avvio del servizio;
- definire, già in questa fase programmatica, come anche i comuni con popolazione inferiore ai 2000 abitanti, non coinvolti nella ristrutturazione 2018/2020, dovranno attivare a partire dal 2018 azioni volte all'applicazione della DGR 3 novembre 2017, n. 15-5870 (Albo compostatori) ed, a partire dal 2021, volgere la loro attenzione alla riduzione dei rifiuti indifferenziati prodotti (RUI);

- impegnare Comune di Pinerolo e soggetto gestore ACEA Pinerolese Industriale circa tempi ed obiettivi che coinvolgeranno il comune di Pinerolo nella trasformazione del servizio nel triennio 2018/2020

Ha pertanto richiesto ad ACEA Pinerolese Industriale Spa di dare indicazioni precise rispetto a tempi e modi di attivazione del nuovo servizio.

Si ritiene strategico avviare la ristrutturazione nell'arco del triennio 2018-2020 a partire dai Comuni con una popolazione superiore ai 2.000 abitanti; i Comuni più piccoli varieranno il servizio a partire dal 2021. Ciò per garantire il coinvolgimento di fasce di popolazione più ampie e territori che incidono maggiormente sui risultati di raccolta differenziata.

Ad oggi i Comuni che hanno presentato la richiesta di adesione alla ristrutturazione del servizio nel corso del 2018 sono Bricherasio, None, Pinerolo, Porte, Vigone, Villar Perosa, Volvera.

Il Comune di Roure ha segnalato la propria disponibilità quale realtà montana.

Nella trasformazione dei servizi è necessario agire su due aspetti aspetti:

- l'incentivazione del compostaggio domestico: la DGR n. 15-5870 del 03/11/2017, che ha approvato il nuovo metodo di calcolo della raccolta differenziata, riconosce come RD le quantità di rifiuti organici sottoposti a compostaggio domestico; il Consorzio, in collaborazione con i Comuni che hanno applicato la riduzione TARI ed hanno effettuato i controlli previsti dalla suddetta DGR, sta predisponendo la documentazione e l'elaborazione dei dati già per il 2017; nel corso del 2018 tutti i comuni del bacino pinerolese dovranno attivare l'albo compostatori in modo da sensibilizzare la differenziazione dei rifiuti organici e ridurre le quantità prodotte di RUI.
- La progettazione e l'attivazione dei nuovi servizi, a partire dai Comuni che hanno dato disponibilità; per garantire il raggiungimento dell'obiettivo di raccolta differenziata a livello di bacino già a partire dal 2018, è necessario
  - a. Predisporre un calendario di attivazione dei nuovi servizi per il prossimo triennio: ACEA, dovrà fornire un prospetto con l'indicazione dei tempi e delle modalità di attivazione dettagliati. Ciò sarà necessario affinché i Comuni adottino una strategia comunicativa condivisa e forte per chiarire con i cittadini le motivazioni che hanno portato a questa nuova ristrutturazione e le finalità.
  - b. Procedere con la normalizzazione delle banche dati dei singoli comuni, nell'ordine di attivazione del nuovo servizio
  - c. Progettare nel dettaglio le nuove modalità di raccolta dei rifiuti
  - d. Avviare le opportune attività di comunicazione propedeutiche
  - e. Attivare i nuovi servizi così come da calendario

Il Consorzio, così come affermato nella deliberazione AC 07/2017, anche al fine di uniformare le modalità di gestione delle informazioni, si farà carico della spesa per l'estrazione del DB Tari dagli applicativi comunali ed importarlo nell'applicativo utilizzato dal gestore ACEA per la gestione dei conferimenti da parte dell'utenza. Si stanno analizzando le soluzioni tecniche che dovranno permettere:

- Ai comuni di continuare ad aggiornare il proprio DB Tari
- Ad ACEA di avere aggiornato il proprio DB funzionale alla gestione dei conferimenti ed alla gestione dell'albo compostatori per il riconoscimento del compostaggio domestico nel MUD 2018 (campi necessari per contenere tutte le informazioni ai sensi della DGR 15-5870 del 3/11/2017).

Circa le modalità di aggiornamento (*al fine di non dover gestire manualmente più volte le stesse informazioni*) si stanno approfondendo con le software house Tari comunali le possibili soluzioni tecniche.

L'anagrafica acquisita nel data base Acea (contenente le utenze iscritte nei ruoli Tari dei 47 comuni del bacino), così aggiornato, verrà altresì utilizzato per la gestione dei conferimenti presso le

stazioni di conferimento dei rifiuti differenziati (ecoisole), delle raccolte dedicate (utenze non domestiche) e per la tracciatura dei conferimenti (ristrutturazione dei servizi 2018/2020).

Il Presidente Salvai prosegue il suo intervento ricordando che la normativa vigente in materia di rifiuti prevede il raggiungimento del 65% di raccolta differenziata in ogni Comune.

Il servizio di raccolta rifiuti in essere sul territorio pinerolese ha permesso di raggiungere il 50% di RD ma oggi si rende necessario adottare delle misure che permettano ai Comuni di recuperare il divario esistente con l'obiettivo di legge.

Tale scostamento è dovuto sostanzialmente a due motivi:

- Il sistema di raccolta per ecopunti era stato adottato con l'obiettivo, peraltro raggiunto in quasi tutti i Comuni, di arrivare al 50% di raccolta differenziata, consapevoli che tale sistema, non prevedendo un controllo mirato sui singoli produttori come può avvenire attraverso un sistema di raccolta domiciliare, aveva dei limiti in termini di prestazione; ha tuttavia permesso di contenere i costi di servizio.
- Nonostante in questi anni siano state promosse, da parte di Comuni, Consorzio e soggetto gestore, campagne di comunicazione e di sensibilizzazione della popolazione, rimane una grossa fetta di utenti che non ritiene fondamentale la raccolta differenziata dei rifiuti, andando ad inficiare l'impegno dei cittadini più attenti all'argomento.

Si ritiene quindi necessario ristrutturare il sistema di raccolta rifiuti, che permetta un controllo più diretto dei conferitori, così da poter garantire non solo il raggiungimento del 65% di raccolta differenziata, ma anche ridurre la produzione di RUI ed evitare l'applicazione di eventuali sanzioni ai Comuni per il mancato raggiungimento degli obiettivi di legge.

Come avvenuto con l'attivazione degli ecopunti nel 2008-2010, e come avviene per la gestione dei servizi sovracomunali, si ritiene che ciascun Comune debba impegnarsi ad avviare le misure di ristrutturazione del servizio di raccolta nell'ottica di supporto reciproco, in particolare:

- Avviando, già a partire dal 2018, le misure utili ad incentivare il più possibile la pratica del compostaggio domestico, istituendo le misure previste dalla DGR n. 15-5870 del 03/11/2017 (albo compostatori, controlli diffusi, riduzione TARI...)
- Rispettando il calendario di avvio della ristrutturazione del servizio di raccolta predisposto dal gestore ACEA.

L'affidamento ad ACEA della prosecuzione del servizio di igiene ambientale al 31/12/2029 (deliberazione AC 12/2017) e l'approvazione della legge regionale 10/01/2018 n. 1 impongono una maggiore attenzione di tutto il territorio consortile verso gli obiettivi di legge.

Occorre peraltro sottolineare come le azioni soprarichiamate rientrano nello spirito solidaristico che il consorzio ha sempre attuato; l'impegno dei comuni più grandi, coinvolti dalla ristrutturazione nella prima fase (2018/2020) dovrà migliorare i risultati in termini di % RD e riduzione RUI prodotto al fine di evitare a tutti l'applicazione delle sanzioni richiamate dalla legge regionale n. 1/2018. L'attivazione del compostaggio domestico e dell'albo compostatori su tutto il bacino (soprattutto sui comuni caratterizzati da un territorio agricolo e/o montano) dovrà contribuire al raggiungimento degli obiettivi di legge.

Tutti (comuni e cittadini) devono sapere che l'impegno tocca e toccherà tutta l'utenza domestica e non domestica nel triennio 2018/2020 e proseguirà nel 2021 con i comuni più piccoli (popolazione inferiore a 2000 abitanti).

Il Presidente analizza il Piano Triennale Ristrutturazione del Servizio Igiene Ambientale 2018/2020, predisposto dal gestore ACEA, evidenziando che:

- **Anno 2018:** avvio ristrutturazione del servizio nei comuni di Cavour, None e Vigone che hanno lo stesso software Tari di Villafranca

- **Anno 2019:** Pinerolo e “comuni di frontiera”, ossia che sono potenzialmente soggetti alla migrazione di rifiuti da altri territori (che hanno il porta a porta)
- **2020/2021:** gli altri comuni con popolazione > 2000 abitanti (per aree omogenee, inserendo alcune realtà contigue)
- **2022:** comuni con popolazione inferiore a 2000 abitanti

La presentazione prosegue illustrando il GANTT delle attività dettagliate per l'anno 2018 in capo al gestore ACEA ed ai comuni dalla fase di progettazione all'attivazione e gestione del nuovo servizio (comprese le fasi di verifica dei risultati).

Per gli anni successivi sono da confermare le attività ivi riportate che saranno gestite con tempistiche atte a rispettare gli impegni assunti e calendarizzati per anno di attivazione nell'elenco dei comuni interessati dalla trasformazione del servizio.

Il Presidente evidenzia inoltre l'esigenza di dare mandato ad ACEA di presentare, entro il termine del 01.04.2018 di almeno due proposte progettuali che prevedano un sistema di raccolta del rifiuto urbano che possa rispondere alle specificità del territorio di Pinerolo, che include realtà urbane ad alta densità abitativa, media densità e collinari/montane e quindi adattabile ad altre realtà comunali. Nelle valutazioni dovranno essere presenti gli andamenti di % di RD, produzione di RUI e Rifiuto Totale pro-capite, aumento eventuale dei costi complessivi, evidenziando le previsioni di costi di smaltimento, di raccolta e incassi da contributi CONAI sulla materia differenziata. Le proposte dovranno prevedere un sistema di conteggio puntuale del rifiuto indifferenziato di ogni utenza e un piano di miglioramento continuo degli obiettivi, definendo target almeno al 2020 e al 2025.

Si richiede quindi un confronto con altre realtà di riferimento per i risultati raggiunti in termini di riduzione complessiva del rifiuto urbano e aumento di RD, rispetto agli scenari proposti, analizzandone le differenze e motivando le scelte tecnologiche indicate con individuazione dei tempi necessari per l'attivazione del servizio.

Terminato il proprio intervento il Presidente dà la parola ai rappresentanti dei Comuni.

Intervengono:

- Raviol Stefano, rappresentante di Villar Perosa: evidenzia come a suo tempo era stata chiesta una personalizzazione delle banche dati, il comune aveva ottemperato a quanto richiesto e le proprie banche dati sono aggiornate. Per quanto riguarda la programmazione si era deliberato di un piano triennale che è diventato quinquennale, l'idea iniziale era di partire con i comuni più grandi mentre per i più piccoli occorreva fare una valutazione costi/benefici. Da parte del comune di Villar Perosa non vi erano neanche valutazioni di carattere elettorale per partire nel 2018, si era detto di partire con 45000 abitanti ed ora è rappresentata una ipotesi di 18000. Se è una valutazione di risorse si possono utilizzare risorse temporanee per lo start-up (abbiamo lasciato risorse del consuntivo 2016 alla società per finanziare la ristrutturazione del servizio)
- D'Onofrio Francesco, rappresentante di Volvera: ci sentiamo spiazzati, avevamo manifestato la nostra disponibilità (abbiamo anche fatto con gli uffici una verifica con la software house del Comune); non abbiamo più avuto riscontri su quanto richiesto. Penso che queste problematiche di tipo tecnico si possono risolvere mettendo in contatto le software house.
- Salvai Luca: il Presidente dice che se c'è la necessità di rinviare sono d'accordo, però occorre ritrovarsi entro 15 giorni
- Storello Cristiana: la rappresentante di Roletto manifesta la propria perplessità su questa riduzione (della popolazione interessata alla trasformazione 2018), sapendo che quando ne abbiamo parlato erano state rappresentate le problematiche relative alla banche dati
- Salvai Luca: evidenzia come ACEA abbia legato la programmazione alle banche dati comunali; ho avuto modo di verificare nel mio comune come ci possano essere dei problemi
- Storello Cristiana: propone di chiedere ad ACEA quali altri comuni possono partire oltre a quelli già gestiti dalla società

- Raviol Stefano: evidenzia che la sua amministrazione si è già spesa molto con l'utenza sul tema; si è fatta una grossa azione sul compostaggio ed ora si vuole procedere
- Pilati Daniele, rappresentante di Porte: puntualizza che la propria realtà si trova pizzicata tra Villar e Pinerolo e proprio per queste caratteristiche ha chiesto di avviare la trasformazione congiuntamente
- Bouc Carlo, rappresentante di Roure: rappresenta la propria disponibilità ad avviare la sperimentazione su un comune turistico-montano (con raccolta RUI cassonetto a bocca vincolata), senza PaP per frazione organica e forte ricorso al compostaggio domestico
- Tortone Massimo, rappresentante di None: parlando di omogeneità di territorio, effettivamente è un po' assurdo non partire con Volvera; per quanto riguarda il ns. comune intendiamo avviare la raccolta RUI con cassonetti a bocca vincolata senza il PaP per l'organico (grossi condomini con tanti/troppi contenitori per la raccolta porta a porta)
- Salvai Luca: il Presidente evidenzia quindi che oltre chi parte occorra anche definire come (ravvisando modalità diverse da comune a comune)
- Raviol Stefano: Villar Perosa intende avviare il modello progetto pilota Villafranca (si era detto in passato che i comuni più piccoli, con popolazione inferiore a 4000 abitanti, potevano partire senza PaP organico).
- Salvai Luca: il Presidente rappresenta alcune valutazioni fatte da Pinerolo in merito alla gestione della Tari e dell'insoluto; quest'ultimo sta aumentando negli anni, se non si procede celermente con le fasi riscossione/sollecito si rischia un grosso buco a carico dell'utenza. Considerando come è al momento strutturata Acea per alcuni comuni, Pinerolo valuterà se affidarle dei servizi (anche gli altri comuni, più piccoli, potranno farlo)
- Raviol Stefano: le due cose sono distinte: il progetto pilota da una parte, l'eventuale attivazione di altri servizi dall'altra. Faccio qualcosa sui rifiuti attraverso la ristrutturazione; il cronoprogramma proposto oggi non fa quello che si era detto.
- Salvai Luca: il Presidente rimarca che si erano dati dei criteri, Acea ha ribaltato i criteri ponendo altre priorità. A questo punto occorre dare degli indirizzi (es. sui comuni montani non si farà il PaP ma solo badge su RUI, ecc.)
- Storello Cristiana: abbiamo chiesto ad ACEA una soluzione progettuale, il progetto di Villafranca ha dati dei buoni risultati (.....)
- Bottano Agostino: rafforza quanto evidenziato, sottolineando come se il progetto pilota Villafranca ha funzionato e continua, a distanza di oltre 6 mesi, a dare buoni risultati, sia opportuno continuare su questa strada (dei correttivi sì, non degli stravolgimenti)
- Breusa Danilo, rappresentante di Pomaretto: si proceda per aree omogenee (inglobando anche i comuni piccoli in mezzo)

Il Presidente, non rilevando altri interventi da parte dei rappresentanti, propone di raccogliere quanto emerso nella discussione e chiede di portare in approvazione, la proposta di deliberazione.

Si da atto che alle ore 18.25 entra il sig. Bottano Agostino, rappresentante del comune di Villafranca Piemonte

## **L'ASSEMBLEA CONSORTILE**

Sentita la relazione del Presidente;  
Sentiti gli interventi dei Consiglieri;

### **VISTI**

- la Convenzione Consortile;
- lo Statuto Consortile;

- il T.U. degli Enti Locali di cui al D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;
- Il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- Deliberazione del Consiglio regionale 19 aprile 2016, n. 140 – 14161 “*Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani e dei fanghi di depurazione*”,
- la Legge Regionale 24/10/2002, n. 24;
- la Legge Regionale 24/05/2012, n. 7;
- la DGR n. 15-5870 del 03/11/2017;
- la Legge Regionale 11/01/2018, n. 1;
- i pareri favorevoli espressi sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267 del 18.08.2000 come modificato dalla Legge 213 del 7.12.2012:
  - In ordine alla regolarità tecnica dal Segretario Consortile;
  - In ordine alla regolarità contabile del Responsabile del Servizio finanziario

Procede alla votazione ai sensi del T.U.E.L. con appello nominale:  
voti n. 26 contrari corrispondenti a 72,43 quote, resi palesi nei modi di legge

## **DELIBERA**

1. Di richiamare la premessa narrativa come parte integrante del presente dispositivo;
2. Di rinviare la votazione del punto all'ordine del giorno esprimendo parere contrario alla proposta di Piano Triennale Ristrutturazione del Servizio Igiene Ambientale 2018/2020, predisposto dal gestore ACEA Pinerolese Industriale S.p.A., che viene allegato come parte integrante della presente deliberazione, che riporta ed individua:
  - l'elenco dei comuni (aventi popolazione superiore a 2000 abitanti) interessati dalla trasformazione del servizio e relativo anno di attivazione;
  - GANTT contenente dettagli e tempistiche delle attività di ACEA e dei comuni; lo stesso definisce gli impegni reciproci in capo ai diversi soggetti
2. Di definire che tutti i comuni del bacino pinerolese dovranno attivare a partire dal 2018 azioni volte all'applicazione della DGR 3 novembre 2017, n. 15-5870 (Albo compostatori) al fine di contribuire al raggiungimento degli obiettivi di legge
3. Di definire sin d'ora che tutti i comuni non coinvolti nella trasformazione 2018/2020 (aventi popolazione inferiore ai 2000 abitanti) saranno oggetto di soluzioni progettuali (da definire in accordo con i comuni interessati nel 2021) al fine di poter ridurre la produzione di rifiuti indifferenziati sul proprio territorio
4. Di trasmettere la presente deliberazione a tutti i comuni del consorzio affinché prendano atto ed adottino gli opportuni e idonei provvedimenti di competenza al fine di assicurare il rispetto dei termini così come individuati dal gestore ACEA nel Piano Triennale Ristrutturazione del Servizio Igiene Ambientale 2018/2020; gli stessi dovranno trasmettere agli uffici consortili specifico atto deliberativo
5. Di dare mandato al Consiglio Direttivo ed al Presidente affinché compiano tutti gli atti connessi e conseguenti al presente atto deliberativo, garantendo l'attuazione dei contenuti del PTR 2018/2020 ed impegnando il soggetto gestore ACEA a rispettare le tempistiche individuate nel piano stesso
6. Di dare mandato al Presidente ed al Consiglio Direttivo affinché:
  - Venga dato riscontro sui risultati di Villafranca (al 6° mese dall'avvio)
  - Venga confermato l'avvio di circa 40000/45000 abitanti, così come previsto nel PTF 2018
  - Si proceda alla progettazione per aree omogenee dando priorità ai comuni che avevano manifestato il proprio interesse (adesione)

- Sia avviata la sperimentazione nel comune di Roure, quale realtà montana di piccolo comune, con un sistema di raccolta ad ecopunto del rifiuto indifferenziato con cassonetti a bocca vincolata e smaltimento della frazione organica attraverso la pratica dell'autocompostaggio (lasciando l'utilizzo del cassonetto a caricamento posteriore per le utenze che non praticano l'autocompostaggio)
  - ACEA proceda con uno studio di massima di un nuovo sistema di raccolta del rifiuto urbano rispetto alle specificità del Comune di Pinerolo
7. Di dichiarare la presente deliberazione, con separata ed unanime votazione, ai sensi del D.Lgs. 267/2000, immediatamente eseguibile con il voto favorevole dei consiglieri presenti
  8. Di dare atto che la presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio del Consorzio ACEA Pinerolese, nonché all'Albo Pretorio del Comune di Pinerolo ai sensi del combinato disposto dell'art. 124, comma 2, e dell'art. 2, comma 2, T.U.E.L.



Letto, confermato e sottoscritto.

Pinerolo, lì **07/03/2018**

**IL PRESIDENTE**  
*Firmato digitalmente*  
SALVAI Luca

**IL SEGRETARIO CONSORTILE**  
*Firmato digitalmente*  
MATINA Emanuele

---

Si attesta la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 153 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO**

*Firmato digitalmente*  
GALLEA Dario

---

### **CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Si certifica che copia dell'atto viene pubblicata all'Albo Pretorio digitale del Consorzio dal **07/03/2018** e vi rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi fino al **22/03/2018** come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e dall'art. 32 della Legge 69/2009.

Pinerolo, lì **07/03/2018**

**IL SEGRETARIO CONSORTILE**  
*Firmato digitalmente*  
MATINA Emanuele

---

### **AVVENUTA PUBBLICAZIONE ALL'ALBO PRETORIO**

Si certifica che copia dell'atto è stata pubblicata per quindici giorni all'Albo Pretorio digitale del Consorzio, come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e dall'art. 32 della Legge 69/2009.

Pinerolo, lì **14/05/2018**

**IL SEGRETARIO CONSORTILE**  
*Firmato digitalmente*  
.....MATINA Emanuele